

**L'iniziativa  
presentata  
ieri mattina  
nella Facoltà  
di Economia  
di Latina**



Da destra:  
**Pierpaolo  
Pontecorvo,  
Fabio Miraglia,  
Bernardino  
Quattrocioni,  
Gaetano  
Golinelli,  
Eleonora Della  
Penna, Gaetano  
Fausto Esposito,  
Patrizia Tanzilli**

**Il report** Illustrati i traguardi raggiunti dal nuovo sistema di crescita imprenditoriale

# L'export come risposta alla crisi Il successo del progetto Goal

## IL RESOCONTO

JACOPO PERUZZO

■ L'internazionalizzazione, l'export, il proporre il prodotto pon-tino all'estero attraverso la for-mazione di figure professionali del nostro territorio: questo l'o-biettivo finale, peraltro raggiunto in pieno, dal progetto Go.A.L. (Go Abroad Latina), un programma nato dalla sinergia del Centro Eu-ropeo di Studi Manageriali e dal Consorzio Universitario di Eco-nomia Industriale e Manageriale nato circa un anno fa e che, pro-prio ieri, è stato presentato al pub-blico presso la Sala Conferenze di Economia di Latina. Un parterre d'eccezione ha presenziato al con-vegno conclusivo. Il dibattito, mo-derato dal professore Bernardino

**Gli obiettivi:  
promuovere  
le aziende  
e formare  
figure  
professionali  
che guidino  
le attività**



La platea nella sala conferenze della Facoltà di Economia ieri mattina

Quattrocioni, ha visto come protagonisti il presidente della Provincia, Eleonora Della Penna, il presidente Unindustria Latina, Fabio Miraglia, il direttore del progetto Go.A.L., Pierpaolo Pontecorvo, il presidente del comitato tecnico scientifico Cueim, Gaetano Golinelli, il direttore dell'ateneo Universitas Mercatorum, Patrizia Tanzilli e il segretario generale Assocamerestero, Gaetano Fausto Esposito. I relatori hanno così illustrato le modalità in cui è stato realizzato questo progetto, nato in risposta all'avviso della Provincia dal titolo "L'internazionalizzazione come strategia di contrasto ai fenomeni di crisi", ponendosi come obiettivo la promozione e la realizzazione di iniziative che favorissero l'apertura e il posizionamento delle Pmi locali nel mercato unico europeo. Ma oltre a selezionare le filiere capofila della provincia, e conseguentemente le aziende protagoniste in base alla propensione a questa attività, il progetto si è posto anche l'obiettivo di formare figure professionali specializzate nel guidare le aziende all'export.

Alta formazione, innovazione, competitività, reti di impresa e internazionalizzazione: queste le parole chiave che hanno ispirato e che poi si sono realizzate nel progetto Go.A.L. ●